



LA CITTA' RIFIORIRA'

C'era una volta una piccola città dominata dalle ciminiere di una grande fabbrica. Il cielo della città era grigio per il fumo, grigio era il colore delle case, grigia la faccia della gente. I bambini erano pallidi e non avevano mai voglia di giocare.

Un giorno, arrivò nella piccola città uno sconosciuto. Era un uomo giovane, dal sorriso simpatico e gli occhi luminosi. Portava un voluminoso zaino rosso e blu e, sotto il braccio, un grosso ombrellone giallo. Lo sconosciuto aprì l'ombrellone nella piazza della città e sotto dispose, in bell'ordine, delle statuine di vetro. I passanti si fermavano, guardavano le statuine, molti le compravano.

In realtà lo sconosciuto non faceva molto per vendere le sue statuine. Egli si interessava soprattutto della gente: parlava con loro, li ascoltava sorridendo, li incoraggiava...

Finchè, un mattino, lo sconosciuto estrasse dalle tasche del suo zaino dei gessetti colorati e si mise a disegnare sul marciapiede grigio una città meravigliosa dai colori splendidi, piena di verde, di gente sorridente, di bambini che giocavano. Da tutta la città accorreva gente per vedere il magnifico disegno, che riusciva a riempire gli occhi e a riscaldare il cuore.

Quando il disegno fu terminato, lo sconosciuto distribuì fra tutti i presenti i suoi gessetti colorati. Poi se ne andò. Nessuno l'ha mai più visto.

La gente della piccola città decise di staccare il marciapiede dal suolo e di esporlo al museo cittadino perché tutti potessero vedere la città meravigliosa dipinta dallo strano venditore.

Ma pochi avevano voglia di andare al museo e i colori cominciarono a sbiadire. Presto si dimenticarono di lui.

Ma un giorno alcuni bambini trovarono i gessetti colorati che lo sconosciuto aveva distribuito e cominciarono a riempire di colori e di meravigliosi disegni i muri grigi della città grigia.

Oggi la chiamano "la piccola città colorata dove la gente sorride".